

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

R. A. 8/1. 1920.



20

All'Egregio
Professor Giuseppe Puccini
Cavoretto
Torino

Roma 27-X-1920 - Via Vittorio Veneto 96, quartiere Sostile 23
Egregio e caro Professore. Le sono grato che si sia ricordato
di questo povero invalido d'animo, d'corpo e d'interlingua per
l'inverenza, ~~stalatto~~^{ingratitudine} dei nostri onesti alleati,
per le turbolenze de' tanti egoisti italiani, per la nevrastenia,
forse causa mia della dieta vegetariana fatta per combattere
con efficacia i reumatismi, e per la trascuratezza d'ogni ossiduo
studio cagionata dalla guerra, non solo in me, ma anche
nei consorzi interlinguistici d' cui non ho più avuta alcuna
notizia, eccetto che da Pietrogrado per richiesta del mio "Simple",
e da Bruxelles per una "Circularè ad Socios" del Meysmans.
E dirla il vero io non sono ora comodo a mandarle la minima quota
d'abbonamento ch' ~~è~~ ^è già ora per la Società interlinguistica, even-
do la carta-monetà per me, che non ho fatto il pesce cane, ne gua-
dagnato un soldo durante la guerra, lo stesso valore di prima,
anzi maggiore per corrispondere a disonore. Voglio aggradire ossequi-
e cordiali saluti dal vecchio consolare emiliano Ferranti Mario Guagliardo